

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DGR 650 DEL 29 SETTEMBRE 2020

ORDINANZA N. 006 DEL 11 NOVEMBRE 2023

"Avviso pubblico - Contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali" - Det, Regione Lazio G10321/2023

Il Presidente

VISTI, per quanto concerne i poteri:

- la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, che ha disciplinato il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- il Regolamento Regionale del Lazio 9 agosto 2019, n. 17, che ha disciplinato i procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- il Regolamento Regionale del Lazio 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 29 settembre 2020, n. 650;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 29 dicembre 2022, n. 1262;
- lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP Frosinone";

PREMESSO che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "ASP Frosinone" è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale e tecnica, che informa la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, è sottoposta alla vigilanza della Regione e opera con criteri imprenditoriali;

VISTO il Bilancio Economico Annuale e Pluriennale dell'Ente per il Triennio 2023 - 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57/2022;

DATO ATTO che l'ASP Frosinone intende partecipare, in collaborazione con la ASL di Frosinone, all'avviso regionale di cui alla Det. G10321 del 26/07/2023 avente ad oggetto: D.G.R. n.672/2021 "Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)" - Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali di cui alla Determinazione dirigenziale n.G18654/2022.;

DATO ATTO che l'Ente ha sottoscritto apposito contratto di servizio con la ASL di Frosinone;

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'Ente, considerato che lo stesso non è dotato di un ufficio tecnico con professionisti abilitati alle attività di progettazione, ha incaricato l'arch.Matteo Capuani di procedere alla progettazione dell'intervento di cui all'avviso;

PRESO ATTO che la l'arch. Matteo Capuani ha presentato la progettazione;

CONSIDERATO che è necessario dare mandato al Direttore Generale di presentare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;

CONSIDERATO che a seguito di formale contratto di servizio la ASL di Frosinone ha messo a disposizione dell'ASP Frosinone i locali per la realizzazione dell'iniziativa fino al 13/11/2035;

CONSIDERATO che l'ASP, in linea con quanto previsto dall'avviso, si deve impegnare a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, la quota di spesa prevista a carico dell'Ente;

CONSIDERATO che il contratto di servizio sottoscritto con l'ASL di Frosinone ed allegato alla presente a comporne parte integrale e sostanziale prevede un vincolo, nel caso di ammissione al contributo, dell'immobile alla destinazione d'uso prevista nella proposta progettuale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo di avvio del servizio di Nido aziendale o "Polo aziendale per l'Infanzia", pena la revoca del contributo ed il recupero delle somme già erogate;

CONSIDERATO che l'ASP in linea con quanto previsto dall'avviso si deve impegnare all'avvio dei servizi del Nido aziendale o "Polo aziendale per l'Infanzia" entro il 1° settembre 2025 (anno educativo 2025/2026), a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione al funzionamento secondo la disciplina prevista dalla Legge Regionale n.7/2020 e del suo Regolamento Regionale n.12/2021;

CONSIDERATO che l'ASP, in linea con quanto previsto dall'avviso, si deve impegnare ad Accreditare il nido aziendale presso la Regione Lazio;

CONSIDERATO che appare necessario procedere alla nomina del Responsabile aziendale per i rapporti con il Responsabile del procedimento regionale, per l'esecuzione del progetto nella figura del Direttore Generale dell'Ente;

CONSIDERATO che il Soggetto Proponente non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, dichiara che si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n.267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'ASP, in linea con quanto previsto dall'avviso, si deve impegnare a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;

CONSIDERATO che l'ASP, in linea con quanto previsto dall'avviso, si deve impegnare ad autorizzare l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori;

ORDINA

- 1. la ratifica dell'incarico conferito all'arch. Matteo Capuani;
- 2. la presa d'atto del contratto di servizio sottoscritto con la ASL di Frosinone e del relativo contratto di comodato d'uso che fanno parte integrante del presente atto;
- 3. di approvare la progettazione presentata dall'arch. Matteo Capuani;
- 4. di dare mandato al Direttore Generale di presentare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari con riferimento all'avviso di cui alla Det. G10321/2023;
- 5. la messa a disposizione dei locali per la realizzazione dell'iniziativa fino al 13/11/2035;
- 6. di procedere all'impegno e a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, la quota di spesa prevista a carico dell'Ente;
- 7. che venga posto un vincolo, nel caso di ammissione al contributo, dell'immobile alla destinazione d'uso prevista nella proposta progettuale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo di avvio del servizio di Nido aziendale o "Polo

- aziendale per l'Infanzia", pena la revoca del contributo ed il recupero delle somme già erogate;
- 8. che l'ASP si impegni all'avvio dei servizi del Nido aziendale o "Polo aziendale per l'Infanzia" entro il 1° settembre 2025 (anno educativo 2025/2026), a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione al funzionamento secondo la disciplina prevista dalla Legge Regionale n.7/2020 e del suo Regolamento Regionale n.12/2021;
- 9. che l'ASP si impegni ad Accreditare il nido aziendale presso la Regione Lazio;
- 10. la nomina quale Responsabile aziendale per i rapporti con il Responsabile del procedimento regionale, per l'esecuzione del progetto il Direttore Generale dell'Ente. dott.ssa Manuela Mizzoni;
- 11. che venga sottoscritto apposito documento, allegato al presente, che certifichi che il Soggetto Proponente non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, dichiara che si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n.267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii;
- 12. che l'ASP si impegni a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
- 13. che l'ASP autorizzi l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori;
- 14. di demandare al Direttore Generale l'adozione degli atti afferenti l'esecuzione della presente Ordinanza;
- 15. di sottoporre a successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente la presente Ordinanza.

L'Ordinanza assume il n. 006 delle ordinanze dell'anno 2023.

Il Presidente F.to Gianfranco Pizzutelli